Settimanale Cattolico - La Liguria del Popolo N. 18 Provvidenza iniziativa 1926

ANNO LIV (Conto corrente con la Posta) GENOVA, Sabato 1 Maggio 1926 (Conto corrente con la Posta) N. 18.

LA LIGURIA DEL POPOLO

SETTIMANALE CATTOLICO POLITICO

SEGRETERIA DI STATO DI S. S. — 14 Dicembre 1911 — « All'ottima LIGURIA DEL POPOLO che ben compresa dell'alta sua missione, con mente e cuore schiettamente cattolico ha sempre valorosamente promosso cogli interessi della religione la vera e soda civiltà, il Santo Padre Pio X, augura da parte dei buoni quel favore che ben le meritano i principii ai quali è informata e la causa che difende; e, quale auspicio delle celesti grazie, imparte di cuore l'Ap. Benedizione al Direttore, Collaboratori e Associati. - Card. MERRY DEL VAL ».

Abb.ti: Sost. L. 25 - Ord. L. 12 - 6 mesi L. 7 - 3 mesi L. 4. | Per la pubblicità rivolgersi all'Am.ne (E' gratuita) | DIREZIONE: VIA CAFFARO 1-3 - Casella P. 1631 - Telef. 40-77.

PROVVIDA INIZIATIVA

Una Commissione per la tutela della famiglia

Per iniziativa del Ministro dell'Interno è stata nominata una commissione incaricata di studiare e proporre i mezzi di ordine amministrativo e di polizia sociale, atti ad assicurare l'ordine della famiglia contro le molteplici insidie della propaganda neo-malthusiana, empirica e pseudo-scientifica.

La Commissione è composta del Capo della Polizia Gr. Uff. Crispo Moncada, del Direttore Generale della Sanità Pubblica Gr. Uff. Messea, dell'on. prof. Enrico Pestalozza, senatore del Regno, dell'on. prof. Silvio Longhi, presidente di Sezione della Corte di Cassazione, del prof. Gr. Uff. Pio Pediconi, del prof. comm. Rodolfo Benini, del comm. prof. Cesare Micheli, del comm. dott. Luigi Miranda e del dott. comm. Giuseppe Tebaldi, segretario il dott. Adolfo De Do[illegible].

Il Ministro dell'Interno onorevole Federzoni, ha insediata la Commissione, pronunziando un breve discorso. Egli ha osservato che il complesso fenomeno della volontaria limitazione delle nascite non assume, nel nostro Paese, carattere molto grave. Ma il governo fascista non poteva trascurare di predisporre fin d'ora i mezzi atti a difendere la famiglia italiana dalle molteplici insidie di una propaganda che [illegible] le preoccupazioni dell'egoismo individualistico e materialistico. D'altra parte è artificioso opporre la diminuita mortalità dell'infanzia come elemento di compensazione della volontaria limitazione delle nascite, in quanto l'esperienza di altri paesi prova l'assoluta insufficienza di tale compensazione.

Noi dobbiamo reprimere tutte le deviazioni che possono ferire la sanità morale del nostro popolo e, più ancora, quelle che mirano a infondergli uno stato d'animo e una mentalità che si risolvono in una concezione veramente edonistica della vita, mentre questa è per il Fascismo, milizia, attività, sacrificio, sottomissione costante degli interessi contingenti e individuali ai fini superiori della Nazione.

Tali fini coincidono per il problema della natalità come per tutti gli altri, con le ragioni imperative della morale cattolica.

Ora il copioso fiorire dei focolari è la ricchezza massima della Nazione italiana, che riconosce ormai nel moltiplicarsi dei propri figli lo strumento più potente per la sua immancabile espansione nel mondo.

Il Ministro ha precisato come il fenomeno di una notevole diminuzione delle nascite si sia potuto accertare in alcune provincie d'Italia, dove sono più intensi e tradizionali il movimento dell'emigrazione temporanea e l'influsso di costumi stranieri. L'on. Ministro ha concluso dichiarando che il Governo di Benito Mussolini, nel promuovere gli studi della Commissione, si ripromette di esaminare con la necessaria attenzione le conclusioni e le concrete proposte che essa crederà di formulare, per trarne materia alla riforma delle leggi organiche, alla quale il governo fascista attende per esprimere e realizzare nella nuova legislazione le aspirazioni e le esigenze della rinnovata coscienza morale e giuridica del Paese.

Ritiratosi il Ministro, la Commissione ha nominato Presidente l'on. Pestalozza, e ha subito iniziato i suoi lavori, che saranno rapidi e inspirati a un criterio di fattiva praticità.

L'«Osservatore Romano» fa seguire al comunicato governativo il seguente commento, che di buon grado sottoscriviamo pubblicandolo integralmente:

« L'opera che con geniale e ferma tenacia il Ministro dell'Interno va svolgendo in difesa della pubblica moralità, fu da noi più volte segnalata e lodata incondizionatamente. Ma niun problema, come l'odierno, affrontato e risolto con tanto rigore, più chiaramente difende, in un alle ragioni morali, ed alla virtù di conservazione, i più alti interessi, le più sicure fortune di un popolo. E quindi nessun accenno poteva tornare più praticamente eloquente a dimostrare, a provare, di qual salvaguardia sia la morale cattolica pei primordiali diritti della vita, individuale e collettiva, fisica e sociale, di quello pronunciato dall'on. Federzoni per una tanto nobile preoccupazione, per un sì necessario provvedimento, in nome dell'attuale regime, in nome dello Stato.

La ricchezza che l'Italia possiede, che nessuna potenza al mondo le può togliere, che nessuna forza potrà reprimere: la speranza che, per essa, la nazione alimenta — legittimamente alimentata per la coscienza che ogni popolo ha e deve avere di una sua missione nel mondo, di un suo proprio e caratteristico contributo alla civiltà ed al progresso — la sana energia che vi prepara per una grandezza morale e materiale ch'è premio ai sani e quindi ai forti, sono tutte riposte nelle virtù domestiche della sua gente, nella patriarcalità delle sue famiglie, intesa come onestà di costume e insieme come felice abbondanza di prole.

Il Governo, lo Stato, ben provvedono a difendere, a conservare, ad aumentare se fosse possibile, questa ricchezza, questa speranza, questa energia: ben a ragione le difendono da tutte le insidie che dall'importazione di tristi costumi stranieri, come da stolte teoriche, anche dall'interno, si tendono.

La demagogia materialistica che ha fatto del maltusianesimo nientemeno che un principio di economia politica, insegnò dalla cattedra, propagandò per la stampa, affermò, ai suoi bei tempi, nei pubblici comizii il diritto al piacere delle classi proletarie senza gli oneri di una numerosa famiglia: e non predicò la perequazione delle spese voluttuarie e spesso viziose di fronte alle modeste entrate, ma soltanto la perequazione... dei figli.

Che il popolo lavoratore italiano si sia istintivamente ribellato all'insano consiglio, lo sappiano: che l'insano consiglio, continui a serpeggiare, ad insistere insinuante, forte purtroppo di un largo esempio d'altri Paesi, sappiamo anche questo; eppereiò ottimamente intendono di vigilare i pubblici poteri, tanto più, che ancora e spesso sui giornali anche accreditati e diffusi, non manca la «reclame» ai mezzi, sebbene per la maggior parte truffaldini, per raggiungere il fine perverso.

All'esortazione pertanto di cominciare sopratutto di qua, da questa propaganda d'ogni giorno che si moltiplica, si diffonde, penetra per virtù stessa della stampa quotidiana, dovunque, aggiungiamo sinceramente un pensiero che è pure un voto: ben consci delle maledizioni di Dio per chi, con la più turpe deviazione morale, osa sovvertire i disegni della stessa creazione, opiniamo che tutte le benedizioni sian per coloro, per quelle famiglie e quei popoli che dell'opera divina e dei divini comandi si fanno obbedienti cooperatori.

Opiniamo che ne fruirà così, immancabilmente, nelle sue nobili ascese la nostra Italia ».

Note Vaticane

S. Congregazione dei Riti

Nel Palazzo Apostolico Vaticano, dinanzi all'augusta presenza del Santo Padre, si è tenuta la Congregazione Generale dei Sacri Riti, nella quale gli Eminentissimi Cardinali, i R.mi Prelati ed i Consultori teologi che la compongono, hanno discusso e dato il loro voto dapprima sul dubbio detto del «Tuto» per la solenne Beatificazione della Ven. Serva di Dio Giovanna Antida Thouret, Fondatrice delle Suore della Carità; e quindi sopra il dubbio del martirio e della causa del martirio, dei segni o miracoli dei VV. Servi di Dio Emanuele Ruiz e Compagni dell'Ordine dei Frati Minori, uccisi come si asserisce, in odio alla Fede.

Una lettera del Santo Padre pel Centenario di S. Croce

Il Santo Padre ha inviato al Cardinale Van Rossum, titolare di Santa Croce in Gerusalemme una lettera in occasione del 16. centenario dell'invenzione della S. Croce. In essa, dopo aver ricordato il lato storico del ritrovamento della vera Croce del Redentore avvenuto a Gerusalemme per opera dell'Imperatrice S. Elena e i miracoli che ne provarono l'autenticità, il Papa viene a parlare del culto religioso che i sacri strumenti e le insegne della redenzione hanno avuto fin dagli esordi e che si è venuto sviluppando ed accrescendo nel percorso dei secoli. Sua Santità espone quali sono le ragioni teologiche su cui si fonda questo culto. La Santa Croce è il sacro vessillo della redenzoine ed in pari tempo l'insegna della propagazione del regno di Cristo. Il Santo Padre ricorda quindi con particolare compiacimento il progetto che si spera di poter presto attuare e cioè i restauri grandiosi dell'antico palazzo sessoriano in cui si darà una degna e decorosa sede alle insigni reliquie. Quindi il Papa, per rendere più fruttuosa questa solenne celebrazione centenaria, concede il privilegio della indulgenza plenaria che si potrà lucrare tanto in Roma quanto in ogni parte del mondo facendo particolari pratiche di pietà che vengono precisamente indicate.

Il Card. Legato al Congresso di Chicago

Il S. Padre Pio XI ha nominato suo Legato «a latere» per rappresentarlo al Congresso Eucaristico di Chicago, l'Em. Cardinale Giovanni Bonzani. Ad accompagnarlo l'Em. Porporato il Papa ha pure designato mons. Camillo Caccia Dominioni, maestro di Camera di Sua Santità; Mons. Carlo Respighi, prefetto delle cerimonie pontificie; Mons. Carlo Gosso; il comm. nobile Pio Franchi de' Cavalieri; il Marchese Federico Brady e il sig. Francesco Pacelli, avvocato concistoriale.

Il Cardinale Legato con il suo seguito partirà da Roma nella prima settimana di giugno e si recherà direttamente a Parigi, dove sosterà per qualche giorno. Da Parigi il Cardinale Legato si recherà, sempre insieme al suo seguito, a Cherbourg, ove si imbarcherà sul transatlantico «Aquitania», espressamente noleggiato per l'occasione dal Comitato del Congresso Eucaristico.

Il Card. Bonzani si tratterrà in America per un certo tempo e farà ritorno in Italia verso la fine di luglio.

Opuscolo messo all' Indice

L'«Osservatore Romano» pubblica un comunicato del Sant'Ufizio col quale si proibisce l'opuscolo dal titolo «Padre Pio da Pietralcina», pubblicato dall'editore Berlutti con prefazione a firma di Giuseppe De Rossi.

Secondo il diritto canonico tale pubblicazione trattando anche di pretesi miracoli e di altri fatti straordinari non può, senza il dovuto permesso, nè stampare, nè leggersi, nè ritenersi, nè vendersi, nè tradursi in altre lingue, nè comunque comunicarsi ad altri.

La stessa Sacra Congregazione del Sant'Ufizio richiama alla memoria dei fedeli le precedenti sue dichiarazioni ed istruzioni relative al sumenzionato Padre Pio da Pietralcina, perchè i fedeli sappiano essere loro dovere di astenersi dall'andarlo a visitare o di mantenere con lui relazioni, anche semplicemente epistolari.

La Chiesa e il Mondo

GERMANIA

La festa di San Pietro Canisio

Il 27 aprile è il giorno stabilito dalla Chiesa cattolica per la celebrazione della festa di San Pietro Canisio, canonizzato l'anno scorso nel giorno dell'Ascensione del Signore.

Nelle diocesi della Prussia seguirà quest'anno alla festa del nuovo santo, tanto benemerito per la scuola cristiana in Germania, una giornata speciale di propaganda per la nostra scuola e precisamente nella domenica 9 maggio. Questa giornata deve rinnovare ai genitori l'ammonimento di impegnare ogni loro cura per l'educazione dei figli, di tenersi in guardia dai pericoli della scuola laica, di dare ogni appoggio all'organizzazione cattolica pro scuola.

I Vescovi hanno ordinato che in tutte le chiese sia predicato in quel giorno sullo argomento della scuola e che siano raccolte le offerte dei fedeli per gli scopi della detta organizzazione.

Questa istituzione esiste ormai da 15 anni, creata e guidata dal benemerito dott. Max, ed ha svolto un'opera provvidenziale a tutela dell' insegnamento religioso.

Negli ultimi tempi hanno ripreso nuova lena gli avversari della scuola confessionale ed hanno rinnovato i loro sforzi per rendere obbligatoria la scuola laica di stato.

La proposta di legge che avrebbe dato in tutta la Germania sicurezza legale e parità di diritti alla scuola cattolica è stata combattuta con successo, in modo che, per ora, quella proposta non potè essere votata. Manca ancora quindi la sistemazione legale dell' ordinamento scolastico, e le scuole private cattoliche non hanno la sicurezza di essere riconosciute dallo Stato. Un accordo tra i partiti non si è potuto raggiungere. Si annuncia anzi una nuova proposta di legge per lo stato germanico, la quale potrà contenere delle ingrate sorprese per i cattolici. Tanto più è necessaria la solidarietà di tutti i cattolici nell'azione di difesa diretta dall' organizzazione pro scuola.

L'opera di San Pietro Canisio — disse l'anno scorso a Dusseldorf il Cardinale Schulte — rivive nell'azione pro scuola. Onoriamo il Santo assicurando ai fanciulli la scuola cattolica.

STATI UNITI

Il Vescovo di Pittsburgh impressionato della scarsità di vocazioni ecclesiastiche e religiose ordinò una speciale novena allo Spirito Santo a questo fine. I parroci dovevano spiegare i segni della vocazione, e invitare i ragazzi e le ragazze che sentissero inclinazioni allo stato ecclesiastico o religioso a scrivere al loro vescovo. Questi ricevette 7000 di queste lettere e a tutte rispose, e per un apposito ufficio si mantiene in costante relazione con questi giovinetti, ricordando loro le promesse fatte e dando salutari avvisi. Ora 500 giovinetti perseverano nei buoni propositi e il vescovo confida in una messe abbondante di vocazioni.

CANADA'

Al Canadà si inaugurò la XV Legislatura del Parlamento. Il discorso del [illegible] Provvidenza perchè assista i lavori della nuova legislatura. A questo fine il presidente del Senato recitò la preghiera che poteva esser accetta a tutti i Parlamentari cattolici e protestanti: il Pater Noster.

Bell'esempio per governi di altro genere.

LITUANIA

Dal 2 al 4 gennaio si celebrò a Kaunas il V. Congresso annuale dell'Azione Cattolica Lituana. Quei cattolici constatarono con piacere il rapido sviluppo dei vari rami della loro azione Cattolica, e in particolare dell'Associazione degli studenti, che abbraccia la terza parte degli studenti della Università di Kaunas e parecchie migliaia di studenti di scuole medie; e dell'associazione della gioventù cattolica rurale che conta 20 mila soci. Il Congresso trattò in particolare del problema dell'educazione della gioventù e della pubblica moralità.

CINA

Una recente statistica delle missioni cattoliche cinesi, ci offre fra gli altri un esempio di particolare eloquenza dei trionfi della carità cristiana in quelle lontane regioni del Sol Levante.

Il Rev. P. Colambon, Missionario nell'Hompè in Cina, in 12 anni ha assistito e curato gratuitamente 100.000 malati, circa 273 per giorno, dei quali 200 lebbrosi. Di questi è riuscito a guarirne 37.

CONGO

Una dolorosissima notizia giunta recentemente dalla Missione del Congo Belga. Un negro, vero mostro di crudeltà, affiliato ai protestanti, ha ucciso un centinaio di negri cattolici, perchè ricusavano di ricevere il battesimo da lui. E' una nuova e vera falange di martiri che si aggiunge alle glorie sanguinose del secolare martirologio della Chiesa.

Controllare la descrizione dettagliata

Valutazione: Nessuna valutazione
Prezzo
Prezzo di vendita8,99 €

Fai una domanda su questo prodotto

Descrizione

Settimanale Cattolico - La Liguria del Popolo N. 18 - Provvidenza iniziativa - 1926

Testo in lingua italiano. Pagine 4

Condizioni discrete/buone.